

## La Campana

Foglio settimanale  
delle Parrocchie di Santa Maria Bertilla in  
Orgnano e B.M.V. Immacolata in Crea  
di Spinea.

via Roma, 224 30038 Spinea (VE)  
telefax 041 990283  
e-mail:honeym2@tiscali.it  
Diocesi di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



### PRIMA LETTURA

**Dal libro di Giosuè** (Gs 24,1-2a.15-17.18b)

Nella **prima lettura** si narra di Giosuè che mette il popolo di fronte ad una scelta radicale. Con un linguaggio chiaro, che richiama una professione di fede, pone il popolo di fronte alla sua responsabilità: "Se vi dispiace servire il Signore, scegliete oggi chi volete servire..."

### SECONDA LETTURA

**Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini** (Ef 5,21-32)

Servire il Signore è anche l'invito che viene continuamente rivolto ai cristiani. Credere è servire il Signore in ogni momento della vita. La **seconda lettura** presenta la situazione familiare come uno dei momenti in cui il credente può vivere il mistero dell'amore di Cristo per la Chiesa e concretizzare così il suo servire il Signore.

### VANGELO

Analogamente al popolo nella prima lettura, la cui risposta fu "Lungi da noi abbandonare il Signore...", anche i discepoli nel **vangelo** odierno rispondono a Gesù che li invita a scegliere: "Tu hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio".

**Dal vangelo secondo Giovanni** (Gv 6,60-69)

In quel tempo, molti dei discepoli di Gesù, dopo aver ascoltato, dissero: «Questa parola è dura! Chi può ascoltarla?». Gesù, sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che io vi ho detto sono spirito e sono vita. Ma tra voi vi sono alcuni che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E diceva: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre». Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Volete andarvene anche voi?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna e noi abbiamo

creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

### Commento alla Parola "Tu solo hai parole di vita eterna!"

Al termine del lungo discorso di Gesù sul **"pane che dà la vita"**, alla sinagoga di Cafarnao, con l'offerta della sua vita (carne) come **"vero cibo"**, l'evangelista registra la **reazione dei dodici su provocazione di una domanda di Gesù stesso.**

Prima vi erano state le reazioni della folla, dei discepoli, dei giudei, per lo più negative. Infine Gesù, con una domanda tagliente, si rivolge ai dodici: **"Forse anche voi volete andarvene?"**.

Emerge chiaramente il problema dell'accoglienza di Gesù come Colui che viene dall'alto, dal Padre: la sua natura umana-divina.

Era il **problema cristologico** dei primi decenni del cristianesimo e che l'evangelista affronta per la sua comunità.

**Ma non illudiamoci che per noi, cristiani di oggi, sia un problema risolto!**

Crediamo di averlo risolto ma in realtà lo ignoriamo!

O ancor peggio, non ci interessa!

Abituati a valutare tutto a partire da quanto può esserci di tornaconto in quello che facciamo o crediamo, nemmeno ci scomodiamo a verificare la nostra fede circa la presenza di Cristo nell'Eucarestia.

L'ultimo a prendersene a cuore la questione fu proprio papa Pio X

promovendo il culto Eucaristico, l'adorazione, anticipando la prima comunione per i fanciulli.

Anche la nostra Diocesi in questi ultimi anni non cessa di ripetere, con il Vescovo, che senza il riferimento all'Eucarestia

domenicale il cristiano perde la fede e non riesce più a riconoscere la presenza di Cristo nella "sua storia". E nelle parole di Gesù l'evangelista ci avverte: **"È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho dette sono spirito e vita."**

Le sue parole possono essere accolte solo in ambito di fede.

E per meglio sottolineare il concetto Giovanni colloca qui la confessione di fede di Pietro: davanti all'Eucarestia.

Pietro è il portavoce del collegio apostolico. Il suo ruolo di primo testimone della fede sarà ben sottolineato dal nostro evangelista nella corsa al sepolcro per verificare se avevano rubato il corpo di Gesù...

La sua professione di fede è comunque una delle più alte e belle confessioni di fede cristologica del nuovo testamento, anche perché dichiara di aver "conosciuto" (fatto esperienza) che Gesù è realmente il "Santo di Dio".

Chiediamoci, ognuno personalmente: **"Io qui di fronte all'eucarestia e alla comunità cristiana riunita nel suo nome, riesco a pronunciare le stesse parole di Pietro senza aver la sensazione di prendere in giro il Signore e di raccontarmi bugie?"** Le

parole sono queste: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio".

L'invito della liturgia di oggi è ad un "sì" qualificante di fronte all'Eucarestia, che è la fonte e il culmine di tutta la vita cristiana.

**Accettare, credere, celebrare, accogliere l'Eucarestia è accogliere Cristo, è accogliere la vita eterna. Come l'incarnazione, l'eucarestia è un mistero da accogliere non da discutere.**

Accettare Cristo nel segno del pane non è mai stata una cosa facile. Gesù stesso, con il discorso sul pane, ha fatto mormorare molti e ha perso amici e simpatizzanti.

La fede non è un "perditempo": è piuttosto un rischio, che totalizza l'esistenza. E' come quando, dopo essersi innamorati, un uomo e una donna si scelgono seriamente e coscientemente per sempre. Poi potranno anche intervenire ragionamenti, calcoli, pianificazioni nei rapporti familiari, ma se gli sposi non scelgono di volersi bene ogni giorno accettando il "mistero" del loro amore fatto di quotidianità, tutto finisce o perde di senso. Vivere settimanalmente il mistero dell'Eucarestia è accogliere quel Cristo che ha "parole di vita eterna".



## PRIMA LETTURA

Dal libro del Deuteronomio

[Dt 4,1-2.6-8]

In questo brano, tratto dal Deuteronomio, Mosè dice al popolo d'Israele che Dio stesso gli ha dato i comandamenti che costituiscono la legge. La Torah è dono di rivelazione: la Parola di Dio diviene norma per la vita.

## SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Giacomo ap.

[Gc 1,17-18.21b-22.27]

Inizia la lettura della lettera di Giacomo ai primi cristiani. In questa prima parte la lettera insegna che è necessario accogliere la parola di Dio con umiltà e con la volontà di metterla in pratica. La Parola è dono e ogni dono viene dal Padre. La Parola è sorgente di una religione vera e pura, piena di carità verso i fratelli.

## VANGELO

La pagina del Vangelo di Marco riporta una discussione di Gesù con i farisei, che ritenevano molto importante purificare le mani e gli oggetti di uso comune, facendo di quei gesti una questione di fedeltà assoluta alla Torah. Gesù afferma che l'uomo non è puro o impuro per certi riti esterni quasi magici, ma per i mali presenti nel cuore.

Dal vangelo secondo Marco

[Mc 7,1-8.14-15.21-23]

In quel tempo, si riunirono attorno a Gesù i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate - i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti -, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: "Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini". Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». Chiamata di nuovo la folla, diceva loro: «Ascoltatevi tutti e comprendete bene! Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro». E diceva [ai suoi discepoli]: «Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri, avidità, malvagità, inganno, dissolutezza, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo».

## Commento alla Parola

**Una legge senza "carità" e "cuore" riduce a schiavitù chi la osserva.**

Riprende oggi la lettura continuata del vangelo di Marco che si era

interrotta nella sedicesima domenica del tempo ordinario, per dare spazio al capitolo sesto di Giovanni con il grande discorso di Gesù sul **Pane della Vita**, a commento di quanto Marco aveva voluto farci capire nella pericope del suo capitolo sesto, dai versetti 30 a 34: **Gesù è l'unico ed autentico Pastore capace di condurre le persone al vero cibo della vita.**

## Lo scontro con i farisei.

Gesù si trova attorniato da farisei e scribi giunti appositamente da Gerusalemme per controllarlo. Lo interrogano sul perché i suoi discepoli non osservano le prescrizioni giudaiche prima di mangiare.

Marco, che scrive per i cristiani di Roma, è costretto ad aprire una parentesi per spiegare lo spessore "morale" della questione, altrimenti incomprendibile. E comunque rispecchia la discussione nella prima comunità cristiana in ordine alla necessità o meno per i cristiani, specie di origine pagana, di ottemperare alla legislazione ebraica.

## La citazione di Isaia.

Gesù risponde con un bel saggio di esegesi biblica, citando il profeta Isaia che a suo tempo ebbe modo di apostrofare gli ebrei sulla fredda osservanza delle norme legali e **non certo con termini diplomatici**. Il testo citato è un oracolo di Isaia contro Sennacherib e risale al 701 a.C., nell'imminenza dell'assedio di Gerusalemme. Accusa Israele di **ipocrisia**: *"Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me"*. Il termine "ipocrisia" derivava dall'ambito teatrale e indicava l'attore che per recitare una parte si muniva di maschera. **Negativamente** indica le persone false, che si presentano con una facciata di perbenismo ma poi sono tutto il contrario. Isaia dice concretamente che se uno non ha il cuore puro, anche se osserva perfettamente la legge, non può considerarsi giusto.

## La proclamazione pubblica di Gesù.

Gesù quando arriva il momento di rispondere ai farisei e agli scribi sceglie di operare una proclamazione pubblica, rivolta a tutti. E lo fa attraverso la citazione di un proverbio: *“Ascoltatevi tutti e intendete bene: non c’è nulla fuori dell’uomo che, entrando in lui, possa contaminarlo; sono invece le cose che escono dall’uomo a contaminarlo...”*. E qui terminerebbe il tutto. La liturgia omette a questo punto dei versetti che ci direbbero come Gesù continuò, in casa con i discepoli, il discorso fornendo delle spiegazioni al *mashal* (proverbio sapienziale) che aveva proclamato.

Egli invita i suoi discepoli ad essere intelligenti e saggi nell’osservanza della legge.

La “purezza” di una persona non può essere solo legata ai cibi, alla loro purezza igienica o alla tradizione. La purezza dell’uomo non è legata alla sua pancia ma al suo cuore, dove il cuore indica la persona intera nella sua natura relazionale.

L’elenco delle cose cattive che possono venire dal cuore dell’uomo è molto interessante e dettagliato. Sarà ripreso più volte anche dall’apostolo Paolo. Un elenco che può essere utile in qualsiasi esame di coscienza, ma anche semplicemente per verificare quanto e come siamo capaci di vera relazione con il prossimo. Inoltre ci offre uno spaccato morale della società del tempo...

E così, a noi, è possibile prendere coscienza che non c’è niente di nuovo sotto il sole!

## PELLEGRINAGGIO in TERRA SANTA

con prelazione per giovani e giovani famiglie di S. Bertilla e Crea.

**da mercoledì 02 a mercoledì 09  
gennaio 2013**

Si comunica alle persone pre iscritte al pellegrinaggio in Terra Santa che entro la metà di settembre **è necessario consegnare un acconto pari al 25%**

della somma totale e una fotocopia del passaporto: € 300,00. Le quote si raccolgono presso la Segreteria Parrocchiale.



Il costo complessivo procapite ammonta a € 1.145,00 (940 + 205 tasse aeroportuali) salvo rivalutazioni. Servirà passaporto valido fino a dopo sei mesi della data fissata per il rientro in Italia.

Ci sono ancora posti liberi, a questo punto, a disposizione di tutti.

Il programma lo si trova sempre in segreteria parrocchiale.

*don Marcello*

Ci assisterà la IOT di Gorizia. Si partirà da Venezia e si tornerà a Venezia via Vienna, quindi linee aeree austriache.

### Calendario Bisettimanale

CALENDARIO	Intenzioni Sante Messe		DIARIO SETTIMANALE
SABATO 25	18.30 ✕ Angelo e Guido ✕ Alfredo ✕ ✕	✕ Lorenzo (3°) ✕ ✕ ✕	 <p style="font-size: small; margin-top: 10px;">In occasione della Sagra sarà distribuita un' EDIZIONE STRAORDINARIA DELLA CAMPANA. Vi invito a leggerla e conservarla. Contiene articoli importanti per le nostre attività parrocchiale.</p> <p style="font-size: small; margin-top: 10px;"><b>E' possibile ritirare i CD/FOTO dei CAMPI SCUOLA (ordinati)</b> Presso la canonica dalle 9.00 alle 12.00.</p>
<b>Domenica 26 Agosto 2012</b>	8.30 ✕ Ubaldo Cargnelli e Mirta	Crescini ✕ ✕	
	10.00 ✕ Mario	✕ Antonia Giuseppina Valentino	
	✕ F. De Rossi	✕	
	10.15 ✕ Dino Dian (5° m)	✕ Fam. Gazzola e Righetto	
	Crea ✕ Attilio Tessari e Noemi	Zamengo ✕	
<b>XXI per Annum</b>	11.15 <b>BATTESIMO di BEATRICE e VIOLA</b>	✕	
	✕ Luigi e Luigia	✕	
	18.30 ✕	✕	
LUNEDI' 27 S. Monica	18.30 ✕ Elia (30°)	✕	
MARTEDI' 28 S. Agostino	18.30 ✕ Belfiore Povelato e Bruno	✕ Bruno Moruzzi (3°)	
<b>MERCOLEDI' 29 Martirio S. Giovanni Battista</b>	✕ Sr Adele Maggioni (2°m)	✕	
	18.30 ✕ Giuseppe	✕	
	✕	✕	



GIOVEDI' 30	18.30	✕	✕
		✕	✕
		✕	✕
VENERDI' 31	18.30	✕	✕
		✕	✕
		✕	✕
SABATO 01	10.30	<b>Matrimonio di FEDERICO Da Lio e YLENIA Baroni ( S. Bertilla)</b>	
	16.30	<b>Matrimonio di VINCENZO Carrozza e YASMINKA F. Zabeo (Crea)</b>	
	18.30	✕ Alberto Marinella Jole	✕ Marta
		✕ Serenella (8°)	✕ Sergio Franceschini (1°)
<b>Domenica 02 Settembre 2012</b>  <b>XXII per annum</b>	8.30	✕	✕
		✕	✕
		✕	✕
	10.00	✕ Walter	✕ Gina Rizzo
		✕ Guido Orlandini	✕
		✕ Alessandro Saccarola e Dina	Muffato
	10.15 Crea	✕ Fam. Chinellato Scapin	✕
	11.15	✕	✕
		✕	✕
	18.30	✕	✕
LUNEDI' 03 S. Gregorio Magno	18.30	✕ Gino Simionato (2°m) e def	di via Guerrazzi
		✕	✕
		✕	✕
MARTEDI' 04	18.30	✕ Evaristo e Fam. Squizzato	✕
		✕	✕
		✕	✕
MERCOLEDI' 05	18.30	✕ F. Casari Ricci Anzoino Nino	Franco Amena Silvana Jole
		✕	✕
		✕	✕
GIOVEDI' 06	18.30	✕	✕
		✕	✕
		✕	✕
VENERDI' 07	18.30	✕	✕
		✕	✕
		✕	✕
SABATO 08	18.30	✕ Igino (10°)	✕
		✕	✕
		✕	✕
		✕	✕
<b>Domenica 09 Settembre 2012</b>  <b>XXI per annum</b>	8.30	✕ Gemma e Pietro Agnoletto	✕
		✕	✕
		✕	✕
	10.00	✕ Giulietta (6° m)	✕
		✕	✕
		✕	✕
	10.15 Crea	✕ Palma Maria Scantamburlo	✕ Nereo Battistich
		✕ Amabile e Mario Manente	✕
	11.15	<b>Matrimonio di GIOVANNI Quagliarello e ANNA Buiatti</b>	
		50° di Matrimonio di ROMEO Ceccato e ADRIANA Bellio	
	25° di Matrimonio di FABIO e SONIA		
	✕	✕	
	✕	✕	
	✕	✕	
18.30	✕ Maurizio (2°)	✕ Silvano Tormena (6° ann)	
	✕	✕	
	✕	✕	
<b>Mese di SETTEMBRE 2012</b>			
Sabato 22 Sett.	10.30	<b>Matrimonio di DANILO Pagano e CLAUDIA Santello</b>	

## NUOVA SAGRA A S. BERTILLA

Domenica 09 settembre 2012

**Pranzo Comunitario  
per il saluto ufficiale e  
"conviviale" a don  
ENRICO.**

Iscrizioni dopo le Sante Messe.

## NUOVA SAGRA A S. BERTILLA VENERDI 7

**SERATA BIRRA E PORCHETTA!**  
(dalle 19:00) PANINI CON LA PORCHETTA, CON LA SALSICCIA, PATATINE FRITTE...E TANTA BIRRA!

**POSITIVA**  
(ore 21:00) GRANDE MUSICA ROCKABILLY DAL VIVO (SI SVOLGERA' ANCHE IN CASO DI PIOGGIA)

**SABATO 8**  
**MEMORIAL EDOARDO MORATO**  
CALCIAMATORI SPINEA-ASSEGGIANO vs S.BERTILLA LA PARTITA SI SVOLGERA' ALLE ORE 17.30 NEL CAMPO DA CALCIO DIETRO LA CHIESA S.BERTILLA

**MILORDS MUSIC**  
(ore 21:00) GRANDE SERATA DI BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA DI LORIS

**DOMENICA 9**  
**PRANZO COMUNITARIO**  
(ore 12:30) PRANZO TUTTI ASSIEME, PER LA PRIMA VOLTA CON IL NOSTRO DON MARCELLO! ISCRIZIONI IN CANONICA (I POSTI SONO LIMITATI)

**IMPRONTA SALSERA**  
(ore 21:00) BALLI DI GRUPPO, MERENGUE, BACHATA, SALSA, REGGAETON E POI ANCHE ESIBIZIONE DI BALLO CON LA FAMOSA SCUOLA

**LUNEDI 10**  
**BACK TO THE 80'S**  
(ore 21:00) MUSICA DAL VIVO CON TUTTE LE PIU' BELLE CANZONI DEGLI ANNI '80!

**MARTEDI 11**  
**ELENA DANZE**  
(ore 21:00) ESIBIZIONE DI BALLO CON LA RINOMATA SCUOLA. SEGUE DISCO LISCIO CON DJ!

**MERCOLEDI 12**  
**LA MENTE DI TETSUYA**  
(ore 21:00) GRANDE MUSICA DAL VIVO CON TUTTE LE PIU' FAMOSE SIGLE DEI CARTONI ANIMATI

**GRANDE SERATA FINALE!**  
ULTIMA SERA PER GUSTARE LE SPECIALITA' DELLA NOSTRA CUCINA E PER TENTARE LA FORTUNA CON LA PESCA DI BENEFICENZA

